

REGOLAMENTO

approvato dal Consiglio Direttivo del 14 luglio 2016

Art. 1: LE CATEGORIE

Nell'ambito dell'Associazione sono costituite le CATEGORIE; esse hanno il compito specifico di tutelare gli interessi delle imprese ad esse appartenenti; in particolare:

- definire la linea sindacale sulle questioni che interessano le imprese, dal contrattuale alla formazione, dalla innovazione alle aggregazioni e alla internazionalizzazione;
- promuovere iniziative, progetti ed azioni che contribuiscano alla crescita economica e sociale delle imprese.

Sono costituite le seguenti CATEGORIE:

- 1) ALIMENTARISTI
- 2) ATTIVITA' PARAMEDICHE
- 3) BENESSERE
- 4) COMPARTO AUTO
- 5) COMPARTO CASA
- 6) COMUNICAZIONE
- 7) INSTALLATORI
- 8) LEGNO
- 9) METALMECCANICI
- 10) MODA
- 11) ORAFI
- 12) PULISECCO
- 13) TAXI
- 14) TRASPORTI
- 15) VARIE
- 16) VETRO – CERAMICA

Art. 2

Più Categorie possono riunirsi in aggregazione/comparto ai fini dell'esame delle problematiche delle Categorie stesse interessate e potranno sviluppare progetti ed iniziative in comune; fermo restando la rappresentanza negli organi associativi così come prevista nello Statuto.

Art. 3

Per la elezione dei rappresentanti in Consiglio Direttivo dell'Associazione, fermo restando la partecipazione a norma dello Statuto del Presidente e del Vice Presidente di Categoria, si procederà alla elezione di un ulteriore rappresentante per le Categorie che contano, al 31 dicembre dell'anno precedente all'elezione, oltre cento iscritti (da centouno in poi); la scheda degli iscritti alla Categoria sarà predisposta dalla Segreteria e confermata con delibera di Giunta.

ELEZIONE DEI DELEGATI DI ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI

Art.4

L'Assemblea Generale dei Delegati è composta dagli eletti dalle Assemblee di Categoria nel numero di uno ogni dieci organizzati nella Categoria o frazione superiore a cinque, in regola con il tesseramento al 31 marzo dell'anno in corso. La Giunta Esecutiva alla fine di ogni anno, fissa il numero degli organizzati per Categoria.

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Art.5

In sede di prima convocazione, dopo l'elezione del Presidente e del Vice Presidente dell'Associazione, il Consiglio Direttivo delibera:

1) il numero dei componenti di Giunta Esecutiva, da cinque a sette, così come previsto dallo Statuto;

2) procede all'elezione dei componenti la Giunta Esecutiva, stabilendo che ogni Consigliere può esprimere fino ad un massimo di quattro preferenze nel caso il numero stabilito sia di cinque componenti e di cinque preferenze nel caso il numero stabilito sia di sette componenti.

Risultano eletti componenti la Giunta Esecutiva i Consiglieri che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di preferenze risulta eletto il Consigliere più anziano di età.

In caso di dimissioni o di decadenza di un componente la Giunta Esecutiva, il Consiglio procederà alla elezione di un nuovo componente il cui mandato scade con quello della Giunta in carica.

NUOVI ISCRITTI

Art.6

I nuovi iscritti che firmeranno l'adesione all'Associazione dal 1° ottobre dell'anno, pagheranno la quota sociale valida fino al 31 dicembre dell'anno successivo.

DECADENZA

Art.7

Gli eletti agli organi sociali o i rappresentanti di Categoria che risultassero assenti dalle riunioni regolarmente convocate, per tre volte consecutive e senza giustificato motivo, decadono dalla carica.

Prima che il Consiglio Direttivo prenda la delibera di decadenza, è opportuno che il Presidente dell'Associazione chieda all'interessato una eventuale memoria scritta giustificativa; decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, l'organo delibera.

Si considera giustificazione anche la delega data o anche la sola giustificazione orale ad altro componente l'organo o telefonicamente alla Segreteria, oltre ovviamente la giustificazione scritta.

RIMBORSO FORFETTARIO

Art.8

Fermo restando la completa gratuità delle cariche, così come previsto dallo Statuto, spetta un rimborso forfettizzato per le spese non documentabili per il Presidente, il Vice Presidente, i componenti di Giunta e del Consiglio Direttivo, l'entità sarà stabilita con opportuna delibera del Consiglio Direttivo su proposta della Giunta Esecutiva.

Art.9

Spetta al Consiglio Direttivo modificare il presente regolamento.

Le modifiche potranno essere proposte dalla Giunta Esecutiva o da almeno cinque Consiglieri; il Presidente dovrà mettere le proposte all'esame del Consiglio Direttivo entro la seconda seduta utile, dopo la presentazione/deposito presso la Segreteria dell'Associazione.

Le modifiche dovranno essere approvate a maggioranza assoluta dei voti presenti componenti il Consiglio Direttivo.